





# REGIONE LAZIO

Casa di cure privata "INI" di Grottaferrata (Roma) - Autorizzazione preventiva nuovo assetto organizzativo unità funzionali di degenza area medica.

## LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Sanità;

VISTO il D.Lgs. 30.12.1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 23.12.1994, n. 724, avente ad oggetto "Misure di razionalizzazione della Finanza pubblica", che ha regolamentato provvisoriamente l'accreditamento delle strutture sanitarie;

VISTO il D.Lgs. 19.06.1999, n. 229, concernente norme per la razionalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale a norma dell'art. 1 della legge 30.11.1998, n. 419;

VISTA la legge regionale 31.12.1987, n. 64, concernente "norme per l'autorizzazione, la vigilanza, e le convenzioni con le case di cura private";

VISTA la legge regionale del 3.03.2001, n. 4, concernente le norme in materia di autorizzazioni alla realizzazione e all'esercizio di attività sanitaria e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali, ai sensi degli articoli 8bis, 8ter, 8quater e 8 quinquies del D.Lgs. 229/99;

VISTE le deliberazioni della Giunta Regionale relative al sistema di remunerazione dell'attività ospedaliera privata e pubblica nel Lazio e alla definizione delle tariffe, con particolare richiamo ai seguenti provvedimenti: n. 11310/95 e n. 199/96 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del 8.7.1998 n. 3117, con la quale è stata concessa alla Società "Casa di Cura I.N.I. S.r.l." con sede in Grottaferrata - Via Sant'Anna - ai sensi dell'art. 58 della L.R. 31.12.1987 n. 64 - la conferma dell'autorizzazione della casa di cura privata "INI", nonché le successive deliberazioni di modifica ed integrazione del 15.02.2003, n. 386 e del 26.04.2001, n. 584, dalle quali risulta che la casa di cura è autorizzata per la tipologia medico-chirurgica e riabilitativa, per la capacità ricettiva complessiva di n. 225 posti letto + 2 per isolamento temporaneo, con annessi ambulatori, con la seguente articolazione dei posti letto:

- 100 p.l. raggruppamento medico, ripartito secondo le seguenti unità funzionali di degenza: 20 p.l. di medicina generale - 20 p.l. di medicina generale - 20 p.l. di medicina neurologica - 20 p.l. di medicina oncologica - 15 p.l. di medicina cardiologica - 15 p.l. di medicina urologica);
- 100 p.l. raggruppamento riabilitativo, ripartito secondo le seguenti unità funzionali di degenza: 3 unità funzionali di degenza di 30 p.l. per motulesi e neurolesi e una di 10 p.l. di riabilitazione cardiologica);
- 25 p.l. raggruppamento chirurgico, ripartito secondo le seguenti unità funzionali di degenza: 15 p.l. di chirurgia generale e 10 p.l. di ortopedia;

VISTA la nota del legale rappresentante della casa di cura "INI" del 27.12.2002, con la quale veniva richiesta l'autorizzazione al funzionamento





# REGIONE LAZIO

1017 17 OTT. 2003

Q

un nuovo assetto organizzativo dei posti letto relativi sia all'area medica, che all'area chirurgica;

VISTA la deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda USL ROMA H del 3.02.2003, prot. n. 4, concernente il nuovo assetto della casa di cura "INI" di Grottaferrata, trasmessa con nota del 24.03.2003, prot. n. 748, con la quale è stata approvata la seguente distribuzione dei posti letto:

> 100 posti letto relativi al raggruppamento di medicina, così ripartiti:

a) - struttura complessa di medicina generale:

- modulo di medicina interna = 15 posti letto accreditati;
- modulo di medicina urologica = 15 posti letto accreditati;
- modulo di medicina neurologica = 25 posti letto accreditati;
- malattie endocrine ricambio e nutrizione = 10 posti letto privati;

b) - struttura complessa di oncologia = 25 posti letto accreditati di cui 10 day hospital;

c) - struttura complessa di cardiologia = 10 posti letto;

> 100 posti letto relativi al raggruppamento di riabilitazione, day hospital, così ripartiti:

Riabilitazione neuromotoria = 90 posti letto accreditati

Riabilitazione cardiologica = 10 posti letto accreditati

> 25 posti letto relativi al raggruppamento di chirurgia, così ripartiti:

a) - struttura complessa di ortopedia = 10 posti letto accreditati di cui 3 day hospital;

b) - chirurgia generale = 15 posti letto privati;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del 15.02.2000, n. 355, relativa all'accreditamento provvisorio delle case di cura private già accreditate per acuti, ai sensi della richiamata legge 23.12.1994, n. 724, art. 6, comma 6;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del 15.04.2002, n. 457, con la quale è stata concessa la modifica dell'accreditamento provvisorio di cui alla D.G.R. del 15.02.2000, n. 355/00, per quanto riguarda l'accreditamento di 10 posti letto dell'area chirurgica in sostituzione di 10 posti letto dell'area medica;

RILEVATO che l'Azienda USL ROMA H avrebbe previsto quattro strutture complesse, secondo quanto appresso:

- due con 10 posti letto, corrispondenti alla cardiologia e alla ortopedia, che devono perciò ritenersi aggregate alla specialità principale - rispettivamente medicina generale e chirurgia generale;
- una con un numero di posti letto superiore a 15, cioè oncologia, che quindi può non ritenersi come specialità aggregata;
- la medicina generale è stata suddivisa in "moduli" (di medicina interna, di medicina urologia, di medicina neurologica e malattie endocrine, ricambio e nutrizione), che non sono previsti dalla normativa vigente;

Q



M



# REGIONE LAZIO

1017

17 OTT. 2003

9

TENUTO CONTO che l'Azienda ha proposto il nuovo assetto della casa di cura "INI" sulla scorta delle evidenze epidemiologiche del territorio di pertinenza, dichiarando, in particolare, accoglibile la richiesta della casa di cura di una struttura complessa di oncologia con le seguenti motivazioni:

- 1) dai rilievi epidemiologici effettuati la casa di cura si è progressivamente qualificata nel corso dell'ultimo triennio orientando le proprie risorse ad un miglioramento continuo dell'assistenza erogata ai degenti;
- 2) la dotazione tecnologica (acceleratore lineare LOMV, TC spirale, RMN, Scintigrafia ossea total body, Radiologia convenzionale, Ecografia, Endoscopia, Laboratorio Analisi in grado di effettuare markers tumorali e presenza di anatomia patologica) e la tipologia dei trattamenti farmacologici (chemioterapici, endocrini ed immunologici), nonché la possibilità di consulenze interdisciplinari con chirurgia generale, ginecologica e urologia) offrono garanzie di una soddisfacente assistenza al malato oncologico;
- 3) la presenza di circa il 10% dei casi trattati imputabili a cittadini fuori Regione mostra come il centro si stia qualificando progressivamente come polo di attrazione verso questo territorio aziendale di malati neoplastici;
- 4) il virtuale incremento di spesa derivato dai meccanismi previsti dalla DGR 1762/02, prevedendo l'incomprimibilità dei casi dimessi dalle unità con cod. di disciplina 64, prevede altresì meccanismi di abbattimento della remunerazione spettante ai ricoveri afferenti altre discipline, fino a ricondurre la spesa all'interno della quota di FSR stabilita ex ante;
- 5) pur risultando imprevedibile l'andamento dei ricoveri nelle singole USL, il meccanismo di cui alla DGR 1762/02 allegato 1 riconducono la spesa globale ai valori prestabiliti per singola Azienda USL;
- 6) tale scelta è orientata inoltre sia dalla volontà Aziendale, sia dalle indicazioni del PSN e del PSR circa la tutela dei soggetti deboli, nella fattispecie, del paziente oncologico;

CONSIDERATO, tuttavia - ai fini dell'autorizzazione all'esercizio - quanto previsto dalla legge regionale 31.12.1987, n. 64, che all'art. 2 - comma 3 - prevede tra le tipologie delle case di cura private quelle medico-chirurgiche generali, destinate ad ammalati di forme morbose pertinenti alla "medicina generale", alla "chirurgia generale ed eventualmente a specialità mediche e chirurgiche, e all'art. 19 prevede l'articolazione dei posti letto in "unità funzionali di degenza", secondo i seguenti criteri funzionali:

- devono essere dotate di non meno di 15 posti letto, ovvero di 10 posti letto nel caso di specialità aggregate, e non più di trenta posti letto;
- più unità funzionali, in cui vengono esercitate discipline tra loro affini, "possono" essere aggregate in raggruppamenti fino a centoventi posti letto;

RILEVATO, pertanto che è possibile riconoscere la specialità di oncologia, come unità funzionale di degenza autonoma, ossia staccata dal raggruppamento medico, per la quale sono previsti 25 posti letto, mentre non trovano rispondenza alla normativa vigente l'eventuale distacco delle specialità di cardiologia e di ortopedia;

CONSIDERATO, comunque, che la riorganizzazione dei posti letto della casa di cura proposta dall'Azienda USL non modifica il numero dei posti letto distinti per area tipologica, accreditati provvisoriamente, di cui alla stessa D.G.R. n. 457/02;



3



# REGIONE LAZIO

**RILEVATO** che con il nuovo assetto restano invariati il numero dei posti letto già autorizzati per i singoli raggruppamenti, vengono mantenute le specialità delle unità funzionali di degenza già esistenti con una diversa articolazione dei posti letto e viene prevista una nuova specialità, quella per malattie endocrine, ricambio e nutrizione di 10 posti letto, destinata all'utilizzo da parte di privati;

**TENUTO CONTO** che l'Azienda USL ROMA H ha accertato che la casa di cura è in possesso dei requisiti tecnici e strumentali e si è riservata la successiva verifica della rispondenza dei requisiti tecnico-organizzativi in fase di regime;

**PRESO ATTO** che le modifiche proposte, secondo quanto evidenziato dalla Azienda USL, sarebbero maggiormente rispondenti alle esigenze rilevate nell'ambito del territorio, consentendo una migliore organizzazione della struttura in questione e un servizio migliore anche dal punto di vista qualitativo;

**RITENUTO** di poter autorizzare la realizzazione del nuovo assetto della casa di cura "INI", sulla base del parere favorevole della Azienda USL ROMA H, prima richiamato, anche in attuazione della deliberazione della Giunta Regionale n. 457/02, nelle more dell'emanazione del regolamento regionale previsto dalla legge regionale n. 4/03, e degli ulteriori adempimenti e di concedere conseguentemente il nulla osta per l'articolazione dei posti letto, ai sensi della L.R. 64/87, con la suddivisione in raggruppamenti e unità funzionali di degenza e, quindi, per l'istituzione della nuova unità funzionale di degenza di medicina neurologica e malattie endocrine, ricambio e nutrizione nell'ambito del raggruppamento medico e per l'istituzione dell'unità funzionale di degenza di oncologia - già esistente per 20 posti letto nell'ambito del raggruppamento medico - come unità autonoma, distaccata dal raggruppamento, previa verifica della sussistenza delle condizioni organizzative da parte dell'Azienda

all'unanimità

**DELIBERA**



Sulla base di quanto riportato in premessa, che integralmente si richiama:

- 1) - Di autorizzare la realizzazione del nuovo assetto della casa di cura "INI", sulla base del parere favorevole della Azienda USL ROMA H, prima richiamato, anche in attuazione della deliberazione della Giunta Regionale n. 457/02, nelle more dell'emanazione del regolamento regionale previsto dalla legge regionale n. 4/03, e degli ulteriori adempimenti e di concedere conseguentemente il nulla osta per l'articolazione dei posti letto, ai sensi della L.R. 64/87, con la suddivisione in raggruppamenti e unità funzionali di degenza e, quindi, per l'istituzione della nuova unità funzionale di degenza di medicina neurologica e malattie endocrine, ricambio e nutrizione nell'ambito del raggruppamento medico e per l'istituzione dell'unità funzionale di degenza di oncologia - già esistente per 20 posti letto nell'ambito del raggruppamento medico - come unità autonoma, distaccata dal raggruppamento, previa verifica della sussistenza delle condizioni organizzative da parte dell'Azienda USL stessa, con particolare riguardo alla adeguatezza dell'organico del personale della casa di cura allo standard previsto dalla normativa vigente;
- 2) di rinviare, pertanto, a successivo provvedimento regionale **DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO** l'autorizzazione della casa di cura per la tipologia medico-chirurgica e



# REGIONE LAZIO

oncologica e ad indirizzo specifico riabilitativo - a modifica ed integrazione delle deliberazioni della Giunta Regionale n. 3117/98 e n. 384/01 - secondo la seguente articolazione dei posti letto:

A) - RAGGRUPPAMENTO MEDICO = 75 posti letto, così ripartiti:

- unità funzionale di degenza di medicina generale = 15 posti letto;
- unità funzionale di degenza di medicina neurologica = 25 posti letto;
- unità funzionale di degenza di medicina urologica = 15 posti letto;
- unità funzionale di degenza per malattie endocrine, ricambio e nutrizione = 10 posti letto;
- unità funzionale di degenza di cardiologia = 10 posti letto;

B) - RAGGRUPPAMENTO CHIRURGICO = 25 posti letto, così ripartiti:

- unità funzionale di degenza di chirurgia generale = 15 posti letto;
- unità funzionale di degenza di ortopedia = 10 posti letto, di cui 3 di day hospital;

C) - RAGGRUPPAMENTO RIABILITATIVO = 100 posti letto, di cui 7 di day hospital, così ripartiti:

- unità funzionale di degenza di riabilitazione neuromotoria = 30 posti letto;
- unità funzionale di degenza di riabilitazione neuromotoria = 30 posti letto;
- unità funzionale di degenza di riabilitazione neuromotoria = 30 posti letto;
- unità funzionale di degenza di riabilitazione cardiologica = 10 posti letto;

D) - UNITÀ FUNZIONALE DI DEGENZA DI ONCOLOGIA = 25 posti letto, di cui 10 di day hospital.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE  
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini

10 OTT. 2003

